

DIVERTIMENTO ENSEMBLE

Rondò 2019

Omaggio a Mauricio Kagel

Il focus che ogni anno Rondò riserva a un soggetto specifico – un singolo compositore, un periodo storico o un’area geografica – è rivolto quest’anno a Mauricio Kagel: a lui sono dedicati il Call for Young Performers di pianoforte, che per l’occasione apre anche alla musica da camera e si concluderà con due diversi programmi; una parte del repertorio del Call for Young Performers di canto; due concerti dei solisti di Divertimento Ensemble; una serata di proiezione di un suo film e un incontro di approfondimento della sua produzione musicale. Inoltre, una sua celebre composizione – Finale – figura anche nel repertorio affrontato dal Corso di direzione d’orchestra.

CALENDARIO

HAPPY MUSIC

Domenica 10 febbraio

Proiezione del film *Ludwig van*

Domenica 13 marzo

Incontro di approfondimento, con Sandro Gorli e Stefano Bassanese
Fabbrica del Vapore, ore 18.30

CONCERTI

Domenica 10 marzo, 7 aprile, 5 e 12 maggio

Museo del Novecento ore 11.00

Mercoledì 29 maggio

Fabbrica del Vapore ore 21.00

Mercoledì 18 settembre

Teatro Litta ore 21.00

In collaborazione con



Domenica 10 febbraio 2019

ore 18,30

Fabbrica del Vapore - Contemporary Music Hub

Mauricio Kagel, proiezione del film *Ludwig van*

Il cinema come mezzo espressivo: nasce così *Ludwig Van* (1970), uno dei più celebri film di Mauricio Kagel, «omaggio a Beethoven e alla sua casa museo di Bonn. Ogni scena è tappezzata di spartiti del compositore tedesco e la colonna sonora deriva dagli spartiti che entrano nelle inquadrature, in un miscuglio di suoni, dal quale fuoriescono in maniera più o meno nitida, le melodie di Beethoven».

(Daniele Follero)

Biografia di Mauricio Kagel (dal sito: www.mauricio-kagel.com)

Mauricio Kagel nasce il 24 dicembre del 1931 a Buenos Aires, da una famiglia ebraica di origini sia russe che tedesche. Il cognome Kagel (preso dal nonno paterno) è di origine tedesca, tanto che un villaggio a qualche chilometro da Berlino porta questo nome. Studia con insegnanti privati, tra cui Alberto Ginastera e Juan Carlos Paz, canto, direzione d'orchestra, pianoforte, violoncello e organo. È il padre che gli impartisce le prime lezioni di musica ma il suo primo insegnante di pianoforte è stato Vincenzo Scaramuzza, un pianista di Crotona di cui Mauricio Kagel ha conservato un fervido ricordo per tutta la vita. Presso l'università di Buenos Aires studia poi con altri insegnanti, tra cui Jorge Luis Borges, filosofia e letteratura. A soli 16 anni entra a far parte della Agrupacion Nueva Musica di Buenos Aires.

Nel 1950 sono pubblicate le sue prime composizioni, *Palimpsestos* per coro misto a cappella e *Dos piezas para orchestra*. È co-fondatore della Cinemathèque Argentine.

Nel 1954 fonda l'orchestra del Teatro Colón di Buenos Aires.

Nel 1955 è maestro del coro presso il Teatro Colón di Buenos Aires. Collabora con il periodico "Nueva Vision" e si interessa di fotografia e cinema.

Nel 1957 si trasferisce a Colonia. Lavora nello studio di musica elettronica e studia fonetica e scienza della comunicazione da Meyer-Eppler a Bonn.

Dal 1958 svolge attività di direttore d'orchestra.

Nel 1960 fonda il Kölner Ensemble für Neue Musik.

Negli anni dal 1960 al 1964 è docente degli Internationale Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt.

Dal 1961 tiene concerti e tournée in Europa e America.

Dal 1964 svolge prevalentemente attività teatrale. Scrive i propri film e fa da regista per alcune sue opere, poi prodotte dalla televisione.

Nel 1964-65 è Slee-Professor di composizione alla State University of New York, a Buffalo.

Nel 1967 è docente ospite dell'Accademia per il cinema e la televisione di Berlino.

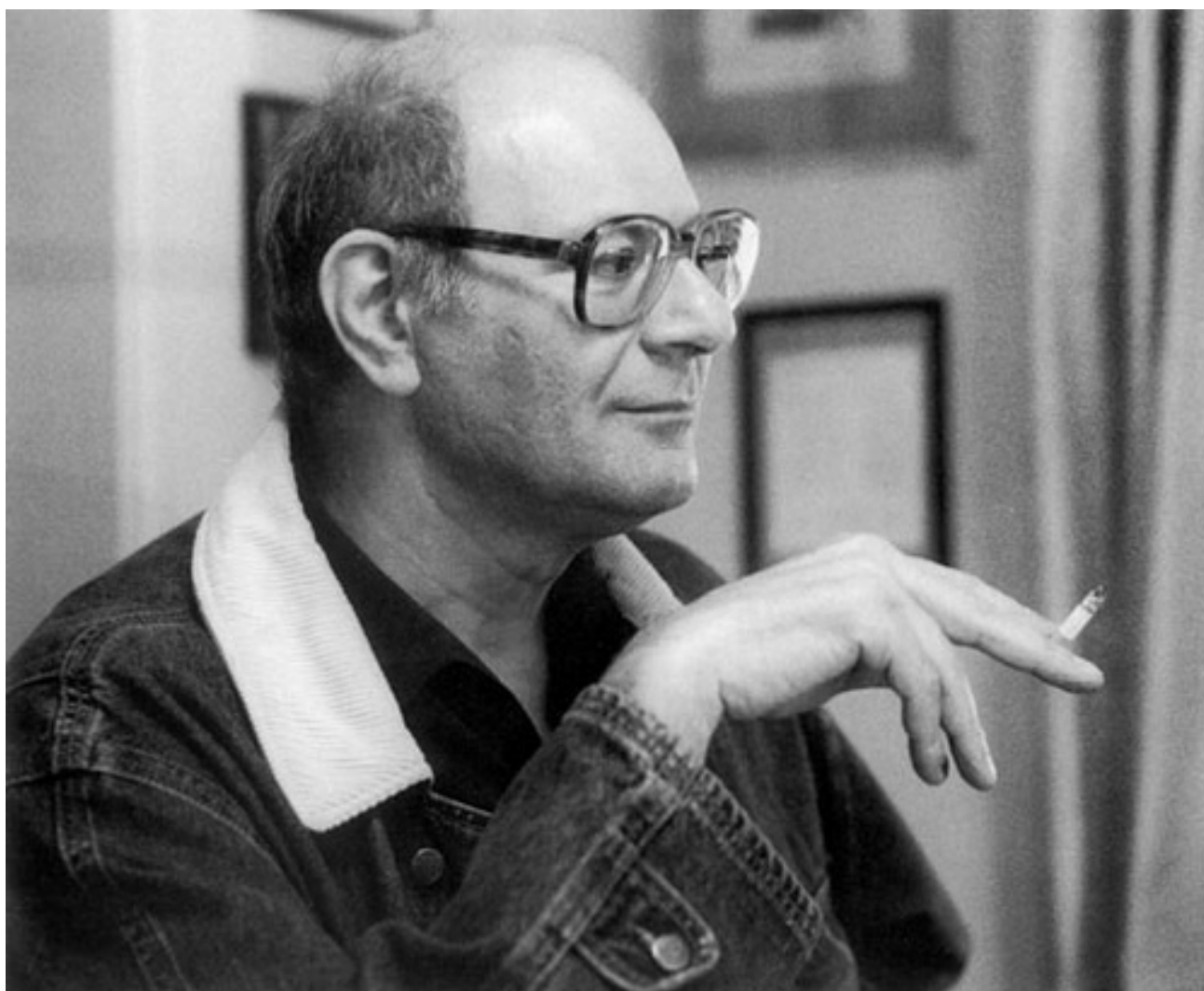
Nel 1968 è direttore dei Skandinavische Kurse für Neue Musik a Göteborg.

Nel 1969 è direttore dell'Institut für Neue Musik presso il Conservatorio della Renania.

Dal 1969 al 1975 è direttore dei Kölner Kurse für Neue Musik e da 1974 al 1979 è docente al Neues Musiktheater della Kölner Musikhochschule. Effettua numerose tourné: in Medio Oriente e Asia nel 1973, in Sudamerica, Stati Uniti e Canada nel 1974.

Fantasia, umorismo e originalità sono le caratteristiche principali delle sue opere. Kagel è diventato uno dei principali autori del teatro musicale contemporaneo. Nel corso della sua carriera artistica ha diretto egli stesso molte sue opere, sia come regista che come produttore dei suoi film e dei suoi programmi radiofonici. Ha ricevuto numerose onorificenze e riconoscimenti ed è rappresentato in molti importanti festival di musica contemporanea. Una delle sue ultime apparizioni, con concerti e prove aperte al pubblico, è del luglio 2006 in occasione del suo 75° compleanno, in Argentina: al Teatro Colón di Buenos Aires e presso il Goethe-Institut e il Teatro Margarita Xirgu, dove è stato simbolo di scambi culturali tedesco-argentini.

Poche settimane prima della sua scomparsa, Mauricio Kagel ha rilasciato un'intervista in occasione del festival "Il nuovo – l'antico", svoltosi a Bologna nel mese di ottobre del



2008*, che gli ha dedicato un'ampia rassegna. Viene proposto qui un breve estratto di quella intervista, che sintetizza sia il modo di interpretare la musica sia la filosofia che ha guidato il Maestro nella sua lunga carriera di compositore, e in cui egli stesso spiega il suo vivere e sentire la cosa da lui più amata: la musica.

"...Ogni compositore crede che il suo ultimo pezzo sia il più bello e il più importante, ma nella mia vita la cosa fondamentale è stata la continuità. Le tappe sono, diciamo, organiche; al contrario di altri non ho mai avuto degli "shock" improvvisi che mi abbiano fatto cambiare rotta di punto in bianco. Ad esempio, quando si parla di Picasso si parla di periodo blu, rosa, cubista, etc. Una cosa del genere per me non esiste, perché tutto il mio percorso è continuo e - ribadisco - organico. Naturalmente ci sono pezzi più importanti e altri meno, ma non spetta a me parlare della loro qualità. Ciò che posso dire è che in tutta la vita, quando ho finito una partitura, in essa ho trasfuso tutto il mio impegno, tutta la mia anima e tutto il mio amore per la musica. Alla fine ho sempre potuto dire 'questo lo volevo e doveva essere fatto così'. Poi il tempo dirà..."

Film di Mauricio Kagel (dal sito: www.mauricio-kagel.com)

Antithèse (NDR, Hamburg, 1965)

Pas de cinq (Aufzeichnung des BR, München, 1965)

Match (WDR, Köln, 1966)

Solo (NDR, Hamburg, 1976)

Duo (NDR, Hamburg, 1968)

Hallelujah (WDR, Köln, 1968)

Ludwig van (WDR, Köln, 1969)

Tactil für Drei (WDR, Köln, 1971)

Zwei-Mann-Orchester (SWF, Baden-Baden, 1973)

Unter Strom (Radio Svizzera Italiana, Lugano, 1975)

Kantrimusik (SWF, Baden-Baden, 1976)

* In entrambe le occasioni Divertimento Ensemble era presente: al Teatro Colón ha eseguito *Mare nostrum* con la regia del compositore stesso e a Bologna ha tenuto due concerti, uno dei quali doveva essere diretto da Mauricio Kagel, mancato purtroppo pochi giorni prima e sostituito da Sandro Gorli.